

Contro la paralisi dell'ateneo il voto a «Unità democratica»

Oggi alle urne per il rinnovamento dell'Università

Dovranno essere eletti i rappresentanti degli studenti nei consigli di amministrazione e di facoltà. I seggi si aprono stamane alle 8 e chiudono alle 19. Domani si potrà votare fino alle 14



Il simbolo presentato da Unità Democratica

Dopo le consuete 24 ore di silenzio della propaganda, stamane si inizierà a votare nella città universitaria. Alle urne sono chiamati tutti gli studenti iscritti, che dovranno eleggere sei rappresentanti nel consiglio d'amministrazione dell'Università, tre in quello dell'Opera Universitaria e nove in ciascun consiglio di facoltà.

Il giudizio del TAR sul caso del direttore di Regina Coeli

«Illegittimo e immotivato il trasferimento di Pagano»

Definito assurdo il provvedimento ministeriale

E' stata resa pubblica ieri la sentenza con la quale il TAR, dopo aver ascoltato il ricorso presentato dall'ex direttore del carcere di Regina Coeli, dottor Francesco Pagano, ha annullato il suo trasferimento.

Il TAR ha innanzi tutto negato che il provvedimento possa considerarsi come sostanzialmente immotivato, in quanto il provvedimento è stato annullato e il dottor Pagano dovrà tornare a ricoprire l'incarico dal quale è stato allontanato.

Vanno a scuola nonostante la vacanza per non «festeggiare» il concordato

Sono andati a scuola, nonostante fosse vacanza, ieri gli studenti di alcune scuole, per esprimere il proprio dissenso nei confronti del Concordato tra Stato e Chiesa. Al «Valadier», l'istituto tecnico del quartiere Prati, si sono presentati circa 100 studenti.

Scenari a Tivoli tra polizia e provocatori per due stabili occupati

Momenti di grave tensione martedì a Tivoli dopo che alcune decine di famiglie hanno occupato due palazzine in località Favale, in provincia di Roma, per sfidare la polizia.

Delibera approvata per il centro sportivo della XII circoscrizione

E' stata finalmente approvata ieri dalla giunta comunale la delibera che istituisce il centro sportivo della XII Circoscrizione. Poco prima che la giunta si riunisse, sulla piazza del Campidoglio si era svolta una manifestazione dei ragazzi degli istituti del centro, che già da diversi mesi avevano cominciato la loro attività.

in breve

CASA DELLA CULTURA - Questa sera, alle 21, alla Casa della cultura (larg. Aurelia, 25) avrà luogo un dibattito sul tema «Dal centro-sinistra all'alternativa». La discussione sarà moderata da Luigi Berlinguer. Il dibattito verrà moderato da Luigi Berlinguer.

La discussione parteciperanno, oltre all'autrice, Mariella Gramaglia e Andriana Nevone.

CINEMA ARCHIMEDE - Questa sera sarà proiettato al cinema Archimede il film «Viet Nam scene del dopoguerra» di Ugo Gregan Valenta. Il film è tratto da un'opera di Ugo Gregan Valenta.

Il misterioso ferimento ieri sera a Torre Nova

Colpito con tre revolverate mentre gioca a carte al bar

I proiettili hanno raggiunto l'uomo, un operaio di 43 anni, alle gambe: la prognosi è di tre mesi - L'aggressore ha fatto irruzione nel locale con il volto mascherato e si è poi dileguato - Si ignorano i motivi del « regolamento di conti »



Tracce di sangue dell'operaio ferito nel bar a Torrenova

Quattro spari in un bar, una partita a carte bruscamente interrotta, un uomo a terra sanguinante, un altro con un cappuccio in testa che fugge: tutto in pochi secondi, ieri sera, a Torre Nova. La vittima di quella che appare un tipico « regolamento di conti » è un muratore di 43 anni, Giuseppe Di Prete, sposato e padre di sei figli, che è stato raggiunto da tre proiettili alle gambe: è ricoverato al San Giovanni con una prognosi di tre mesi. Alla polizia, finora, non ha voluto dare alcuna spiegazione. Il feritore è riuscito a dileguarsi a bordo di un'Alfa Romeo, e di lui non si sa ancora nulla.

Giuseppe Di Prete, che non ha alcun precedente penale — è stato interrogato all'ospedale da due degli inquirenti che lo collegano al caso. Il ferimento è avvenuto il 20 gennaio, alle 20, in un bar di via Caracciolo 59, dove c'è il bar di Vincenzo Piccolo. Dietro al banco, oltre al gestore, c'era il barman. Nel locale, piuttosto piccolo, c'è il solito «hipper» e un tavolino con qualche sedia intorno. Giuseppe Di Prete era seduto a giocare a scopone insieme con Pasquale Mancini, 22 anni, netturino. La partita andava avanti speditamente mentre nel bar di tanto in tanto entrava ed usciva qualche cliente. Ad un tratto è apparso sull'ingresso un uomo con il volto coperto da un cappuccio: lo sconosciuto senza dire una parola si è avvicinato a Di Prete, gli ha puntato la canna di una pistola alle gambe ed ha fatto fuoco quattro volte.

Sparano da un'auto in corsa e feriscono un marinaio

Una misteriosa sparatoria, della quale è rimasto vittima un marinaio di leva, è avvenuta ieri sera a Prima Valle, in via Clemente III. Il giovane, Giancarlo Santambrogio, è stato ferito al fianco sinistro da un colpo di pistola esplosa da una macchina in corsa. E' stato ricoverato all'ospedale militare Celio, e le sue condizioni non destano gravi preoccupazioni.

Al Teatro Circo Quartieri uniti in difesa del verde

La manifestazione indetta per domenica dalla «Consulta unitaria» - Necessità di mobilitazione

«Verde pubblico a Roma: un debito da saldare subito», è questo il tema di una manifestazione che si svolgerà domenica, alle ore 9,30 al Teatro Circo, di via Cristoforo Colombo. All'iniziativa indetta dalla «Consulta Unitaria» per i problemi dello sviluppo urbanistico della città e dei servizi, parteciperanno comitati di quartieri, consigli di circoli-circoli, consigli scolastici e rappresentanti delle associazioni culturali e sportive.

«La manifestazione — è detto in un comunicato della Consulta Unitaria — vuole rappresentare un momento di incontro di tutte le forze portatrici del vasto movimento popolare per il verde che si sta sviluppando in città al fine di confrontare e definire gli obiettivi di un «piano per il verde» sul quale impegnare il Comune di Roma e la Regione». Per conquistare concreti provvedimenti e per assicurare un controllo democratico permanente, la «Consulta Unitaria» invita alla mobilitazione in più ampio schieramento di forze democratiche.

L'assemblea, presieduta dalla compagna on. Anna Maria Ciani, presidente della Consulta, sarà aperta da alcune comunicazioni presentate dall'ing. Amati, da Alberto Benigni, consigliere comunale del Psi, da Fabrizio Giovenale, di «Italia Nostra», da Giuliano Frasca, consigliere comunale del Pci e presidente dell'Uisp.

«La manifestazione — prosegue nel comunicato — si svolge nel momento in cui è in atto l'esame delle osservazioni alla variante del PRG presentato da tutti i consigli circoscrizionali e da forze politiche e culturali, dalle quali emerge la richiesta generale di un consistente recupero di aree destinate a verde e a servizi in tutta la città, e rappresenta anche per questo aspetto, un momento importante della battaglia popolare e democratica per un diverso assetto urbanistico della città e del territorio».

La sentenza negativa del TAR non bloccherà l'avvio dei lavori per 2000 alloggi popolari

Si aprono il 21 i cantieri a Laurentino

Lo hanno deciso le tre centrali cooperative assegnatarie dei terreni - La decisione del tribunale regionale riguarda soltanto una parte dei finanziamenti pubblici destinati al programma edilizio - Una dichiarazione dei compagni Signorini e Falconi

Ritrovato dopo 24 ore di affannose ricerche

Era a passeggio con gli amici il bimbo sparito

Era andato a spasso con due suoi amici il bambino di dieci anni, Franco Gagliardi, scomparso da casa martedì pomeriggio. Quando si sono accorti che si era fatto tardi ho avuto paura di tornare a casa. Non volevo essere rimproverato e così mi sono fermato a dormire in un portone. Questa la spiegazione di Franco, che con la sua sparizione ha fatto trascorrere una notte d'angoscia ai suoi genitori. E' stato il padre del bambino, Natalino Gagliardi, di 40 anni, a trovarlo. Tutti i familiari, infatti, si erano accorti che il bimbo era sparito insieme alla polizia. Il bambino girava tranquillamente in un supermercato.



Franco Gagliardi, il bimbo ritrovato ieri

La sentenza negativa del TAR non bloccherà l'avvio dei lavori per il «piano Laurentino».

La sentenza negativa del TAR non bloccherà l'avvio dei lavori per il «piano Laurentino». Le tre cooperative del movimento cooperativo, la Lega d'Associazione e la Confederazione) hanno deciso di dare inizio alla costruzione degli alloggi nella giornata di sabato 21 febbraio. In questo modo, con l'appoggio e la presenza delle due famiglie di soci assegnatarie delle abitazioni, i lavori potranno avviarsi in modo regolare. La sentenza del tribunale amministrativo regionale, che ha accettato il ricorso presentato nel mese scorso da cooperative di modo, prevede il blocco dei finanziamenti per il piano Laurentino. In questo caso, in altre parole, verrebbero mandati in fumo decine di miliardi necessari ad avviare un'opera di politica della casa e a dare lavoro a migliaia e migliaia di edili.

L'aggressione in via Cola di Rienzo

Fascisti mascherati malmenano 2 giovani

Sono iscritti al PDUP - Con alcuni amici erano usciti da una pasticceria - Meditati al S. Spirito

Due giovani sono stati aggrediti ieri sera da un gruppo di fascisti, mentre con alcuni amici passeggiavano per via Cola di Rienzo 1 due, Antonio Delgado di 21 anni, aderenti al PDUP, sono stati malmenati all'ospedale Santo Spirito. Il primo è stato giudicato guaribile in un mese per una frattura al secondo e terzo metacarpo della mano sinistra, mentre l'altro guarirà in 8 giorni per escoriazioni e contusioni al capo.

Denunciata la manovra della «Montessori»

Ai privati la gestione delle scuole materne?

Il carrozzone dc ha elaborato una «convenzione» Lettera aperta a Malfatti di genitori e insegnanti

L'ente Opera Montessori, il noto leardo che già aveva tentato di smembrare il circolo didattico che raggruppa alcuni complessi con l'obiettivo di «cooperativizzare» il movimento unitario sul piano laurentino, che è stato denunciato in un'assemblea dalle tre centrali cooperative, ha fatto propria dal Comune in tempi brevissimi una convenzione con il ministero della pubblica Istruzione, per la gestione delle scuole materne. Il consiglio di circolo denunciando il grave tentativo, ha inviato una lettera aperta al ministro Malfatti. In essa è fatta salva la questione se sia ancora ammissibile ed opportuno che lo Stato deleghi ad altri, anche parzialmente, la gestione di scuole statali: qui dovrebbe provvedere direttamente, si

Sono stati riassunti dopo mesi di lotta e di occupazione dello stabilimento

Tornano al lavoro i 35 operai licenziati dalla Tiber Carne

Torneranno al lavoro i 35 operai della Tiber Carne di Monterotondo. Dopo mesi di lotta durissima e di occupazione dello stabilimento chimico, contro la minaccia di totale smobilitazione, i lavoratori hanno vinto la loro battaglia in difesa dell'occupazione. Presso la Regione è stato firmato ieri un accordo tra i lavoratori, le organizzazioni sindacali di categoria e la direzione aziendale che salvaguarda i livelli di occupazione e prevede una profonda ristrutturazione della fabbrica nel senso indicato dai lavoratori. Lo stabilimento, che attualmente produce circa 300.000 chili di carne, ha una importante funzione nella fabbricazione dei mangimi per la zootecnia. L'accordo è stato ratificato dall'assemblea dei lavoratori che hanno deciso di cessare l'occupazione della fabbrica e di tornare al lavoro normalmente. Durante i lunghi mesi di lotta attorno agli operai della Tiber Carne si è sviluppata una profonda solidarietà da parte dei lavoratori della zona, delle amministrazioni comunali di Monterotondo e Capena, e dei partiti democratici.

IL CISLO - Quattordici licenziamenti sono stati decisi dalla direzione della CISLO, una fabbrica chimica che produce oli di semi. Il grave attacco all'occupazione viene dopo mesi di aspra integrazione e sta a dimezzare il personale dello stabilimento, mettendo in forse l'occupazione anche degli altri lavoratori. La decisione della direzione appare ancora più grave se si pensa che il settore degli oli di semi non è stato fino ad oggi investito dalla crisi. I lavoratori e i sindacati, unitari, che chiedono un deciso intervento nei prossimi giorni, hanno messo in atto una lotta per bloccare i licenziamenti.

ASSEMBLEA QUADRI CGIL - Sabato alle 9, presso la scuola sindacale di Ardea, si terrà la VII assemblea provinciale della CGIL. Alla riunione parteciperanno il consiglio generale della Camera del Lavoro, i comitati direttivi dei sindacati di categoria, delle CGIL provinciali e zonali, e i delegati CGIL.

EMAC - Con una forte mobilitazione le associazioni della EMAC di Pomezia, e staccate da ritardare il licenziamento di un delegato sindacale dopo la lotta unitaria e la mobilitazione dei lavoratori dello stabilimento. Gli operai dell'Ausonia e le organizzazioni sindacali hanno anche denunciato la risposta del movimento cooperativo non sarà limitata alla azione strettamente legale, ma si estenderà sul piano politico sindacale, esprimendo fin d'ora i suoi soci in una massiccia mobilitazione, che avrà il sicuro sostegno dei lavoratori edili. Perché gli sforzi con-